

CITTA' DI
VENEZIA



MUNICIPALITA'
VENEZIA MURANO BURANO

Deliberazione n. 5

Oggetto: Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale PD 1012/2022 ad oggetto **"Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021"** e relativi allegati, esaminata il 22 marzo 2022 dalla Giunta Comunale. Richiesta di parere obbligatorio di cui all'art.23 dello Statuto Comunale e dell'art.6 comma 2 del Regolamento comunale delle Municipalità.

Seduta del 7/4/2022

Consigliere/i	Presenti	Assenti	Consigliere/i	Presenti	Assenti
Arco Sara	X		Ganz Paola	X	
Azzalin Roberto	X		Isotti Giorgio	X	
Baldan Maria	X		Lazzaris Bertoldi Roberto	X	
Ballarin Tiziano	X		Mannise Renata	X	
Bernstein Alberto	X		Marin Marino	X	
Bertelli Stefania	X		Pacagnella Lorenzo	X	
Borghesi Marco	X		Poli Monica	X	
Bortoluzzi Tommaso	X		Pugliese Turiddo	X	
Castellani Lucia	X		Quarta Davide	X	
Cavalier Francesca	X		Ravanello Marco	X	
Colovini Stefano	X		Regazzi Alessandra	X	
D'Almo Stefano	X		Schenkel Franco	X	
De Bellonia Simone	X		Vianello Enrico	X	
De Col Michele	X		Zancopè Zanzorzi	X	
Enzo Elia	X		Totale	29	0

Presiede il Presidente
Partecipa il Segretario

Marco Borghi
Rossella Bonavita

Oggetto: Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale PD 1012/2022 ad oggetto **"Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021"** e relativi allegati, esaminata il 22 marzo 2022 dalla Giunta Comunale. Richiesta di parere obbligatorio di cui all'art.23 dello Statuto Comunale e dell'art.6 comma 2 del Regolamento comunale delle Municipalità.

IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITA'

Su proposta del Presidente;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. avente per oggetto: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";

Visto lo Statuto del Comune di Venezia;

Visto il Regolamento Comunale delle Municipalità;

Visto il Regolamento Interno della Municipalità di Venezia Murano Burano;

Vista la nota PG.128889/2022 del 22/3/2022 con la quale il Direttore d'Area Economia e Finanza dott. Nicola Nardin ha chiesto, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Comunale e dell'art.6 comma 2 del Regolamento comunale delle Municipalità, il parere di competenza del Consiglio di Municipalità in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto citata;

Atteso che la Commissione IV, nella seduta del 30/3/2022, ha chiesto la discussione in Consiglio;

Attesa la discussione e l'esito del dibattito;

Ritenuto di proporre al Consiglio l'espressione di **parere contrario** alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale PD 1012/2022, così come da motivazioni sotto riportate:

"CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

il presente rendiconto di gestione come evidenziato in premessa si chiude con un avanzo di bilancio libero di 91 milioni di euro;

Le entrate complessive del Comune di Venezia, anche attraverso i trasferimenti dello Stato (circa il 40% dell'intero ammontare della parte corrente) e le risorse del PNRR, hanno oltrepassato la ragguardevole cifra del miliardo di euro.

Saldo di parte corrente

ENTRATA	Assestato	Accertamenti
Titolo I - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	325.177.459,88	335.834.830,19
Titolo II - trasferimenti correnti	222.479.009,93	280.550.225,54
Titolo III - entrate extratributarie	106.356.068,05	104.741.978,79
Totale entrate correnti	654.012.537,86	721.127.034,52
Altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti		
Entrate correnti destinate ad investimenti	-32.257.338,12	-17.577.486,72
Avanzo di amministrazione applicato	92.278.449,18	92.278.449,18
Fondo pluriennale vincolato corrente	29.287.454,59	29.287.454,59
Fondo anticipazione liquidità	0,00	3.402.132,29
Proventi edilizi per finanziamento spese correnti	5.774.000,00	5.663.359,44
Totale altre entrate	95.082.565,65	113.053.908,78
Risorse disponibili per la gestione corrente	749.095.103,51	834.180.943,30
SPESA		
	Assestato	Impegni
Titolo I - spese correnti	723.261.678,16	589.928.789,62
Titolo III - spese per rimborso quota capitale prestiti	5.334.286,00	5.334.285,73
Titolo IV - Rimborso prestiti	20.499.139,35	10.286.587,59
Spese confluite al Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	37.025.543,85
	749.095.103,51	642.575.206,79
Saldo della gestione corrente		191.605.736,51



Saldo di parte capitale

ENTRATA	Assestato	Accertamenti
Titolo IV - entrate in conto capitale	489.595.811,76	107.459.437,21
Titolo V - entrate da riduzione attività finanziarie	60.000.000,00	27.959.841,50
Titolo VI - accensione prestiti	200.000,00	200.000,00
Totale entrate di parte capitale	549.795.811,76	135.619.278,71
Altre entrate destinate al finanziamento di spese d'investimento		
Entrate correnti destinate a investimenti	32.257.338,12	17.577.486,72
Proventi edilizi per finanziamento spese correnti	-5.774.000,00	-5.663.359,44
Avanzo di amministrazione applicato	49.936.369,94	49.936.369,94
Fondo pluriennale vincolato capitale	82.276.310,56	82.276.310,56
Totale altre entrate	158.696.018,62	144.126.807,78
Risorse disponibili per la gestione capitale	708.491.830,38	279.746.086,49
SPESA		
	Assestato	Impegni
Titolo II - spese in conto capitale	642.768.830,38	134.562.175,30
Titolo III - spese per incremento attività finanziarie	65.723.000,00	31.010.041,50
Spese confluite al Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	76.583.508,71
	708.491.830,38	242.155.725,51
Saldo della gestione capitale		37.590.360,98

Il Saldo di parte Corrente presenta entrate per 721 milioni di euro nel 2021 contro i 734 milioni del 2019.

Grazie all'incremento dei trasferimenti e dei ristori dello Stato, complessivamente 280 milioni di euro, +120 milioni rispetto al 2019, in gran parte ascrivibili a fondi compensativi per minori entrate legate alla crisi Pandemica Covid 19, le entrate correnti sono tornate sui livelli del 2019 e sono superiori di 61 milioni di euro rispetto al 2018 e 76 milioni rispetto al 2017.

Entrate correnti 2019-2021

	2019		2020		2021		Var 2021/2020	
	Importo	quota%	Importo	quota%	Importo	quota%	importo	quota %
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	405.304	55,2%	306.934	45,5%	335.835	46,6%	28.901	9,42%
Trasferimenti correnti	160.160	21,8%	276.187	40,9%	280.550	38,9%	4.364	1,58%
Entrate extratributarie	169.346	23,0%	91.820	13,6%	104.742	14,5%	12.922	14,07%
TOTALE	734.810		674.940		721.127		46.187	

In migliaia di €



Per quanto riguarda le spese generali di funzionamento si registra un'ulteriore diminuzione delle spese per lavoro dipendente in un trend in calo 105.594 del 2021 contro i 112.905 del 2019 che si sono tradotti in una percepibile riduzione dei servizi sul territorio.

Spese Correnti 2019-2021 per macroaggregato

macroaggregati	2019		2020		2021		Var 2021/2020	
	importo	quota %	importo		importo		importo	%
Redditi da lavoro dipendente	112.905	19,5%	106.973	19,3%	105.594	17,9%	-1.379	-1,3%

Tipologie di interventi finanziati

Tipologia	2021		2020	
	Valore assol.	quota %	Valore assol.	quota %
Manutenzione/costruzione strade e altri interventi di mobilità	27.057	20,16%	46.234	33,84%
Manutenzione/costruzione edifici scolastici	5.533	4,12%	8.224	6,02%
Manutenzione/costruzione edifici e impianti comunali	1.068	0,80%	2.375	1,74%
Manutenzione/costruzione edifici vari	16.928	12,61%	20.307	14,86%
Manutenzione/costruzione impianti sportivi/verde parchi	8.376	6,24%	6.919	5,06%
Manutenzione/costruzione edilizia abitativa	1.330	0,99%	1.535	1,12%
Manutenzione/acquisizione mezzi di trasporto	13.615	10,15%	528	0,39%
Investimenti per l'automazione, banda larga, rete wifi, telefonia	2.229	1,66%	5.171	3,79%
Acquisizioni patrimoniali e costituzione servitù d'uso pubblico	9.630	7,18%	18.252	13,36%
Acquisizione gratuita immobili in applicazione legge federalismo demaniale	15.552	11,59%	19	0,01%
Acquisto arredi, attrezzature	4.093	3,05%	2.084	1,53%
Conferimenti in c/capitale a Società, Fondazioni, Istituzioni	2.123	1,58%	2.073	1,52%
Trasferimenti in conto capitale a terzi	1.500	1,12%	12.222	8,95%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	261	0,19%	171	0,13%
Interventi di bonifica, caratterizzazione	7.521	5,60%	4.007	2,93%
Opere di culto e cimiteriali	928	0,69%	2.435	1,78%
Interventi realizzati a scomputo	4.658	3,47%	1.783	1,31%
Operazioni permutative	106	0,08%		
Donazione opere d'arte	9.617	7,17%	466	0,34%
Investimenti vari	2.070	1,54%	1.812	1,33%
TOTALE	134.195		136.617	



Ancora in calo la spesa per interventi sul patrimonio pubblico abitativo che si assesta ad 1.3 milioni di euro ovvero l'1% degli interventi finanziati, rispetto al già esiguo importo del 2020 1,5 milioni di euro del 2020.

Le disponibilità finanziarie dell'Ente continuano ad essere superiori lungo tutto il corso dell'anno rispetto al 2019 per assestarsi al 31-12-2021 ad euro 138 milioni, 57 milioni in più del 2019. Le risorse finanziarie non mancano.

Tra le principali funzioni dei Comuni e degli enti pubblici in via più generale vi è quello provvedere al soddisfacimento di tutti i bisogni della propria comunità attraverso la promozione dello sviluppo economico territoriale, l'erogazione di servizi scolastici, culturali e sociali, nel perseguimento dell'equilibrio economico finanziario.

La portata dell'Avanzo libero di Bilancio 2021 come già sopra evidenziato dell'ammontare di 91 milioni di euro non corrisponde a quanto rimarcato dalla stessa amministrazione nel corso delle Commissioni e dei Consigli Comunali nei quali è sempre stata evidenziata una costante mancanza di risorse atte sostenere i più importanti capitoli di spesa del territorio, in particolare modo le famiglie e le attività produttive, attraverso la leva fiscale quali interventi mirati sulle aliquote IRPEF comunali, la riduzione delle aliquote IMU sulle locazioni residenziali in rapporto al già noto fenomeno di spopolamento dell'intera città.

Gli investimenti del Comune sulla residenzialità pubblica fatta eccezione per il recupero del patrimonio pubblico abitativo attraverso le risorse messe a disposizione dello Stato con il Bonus del 110% sono di natura assai esigua come sopra specificato.

Il numero delle case di proprietà del Comune non occupate risulta ad oggi avvicinarsi alle 1.000 unità il 20% delle abitazioni di proprietà del Comune di Venezia.

Si aggiunga che il Bonus edilizio del 110% è di difficile applicazione al patrimonio pubblico abitativo nella Città antica e nelle isole, che sono ad oggi i territori maggiormente soggetti allo spopolamento.

In realtà come già evidenziato nei precedenti pareri al Bilancio lo spopolamento della Città in termini assoluti è stato nel solo 2020 di oltre 700 abitanti, oltre al ricorrente saldo passivo demografico si è aggiunto un saldo migratorio negativo. Questi dati non possono che essere un segnale di massima allerta per il Comune di Venezia per una ragione essenziale e inconfutabile che perdere popolazione significa perdere risorse.

Popolazione

La città di Venezia, una tra le principali città italiane, è capoluogo della Regione del Veneto, con una popolazione al 31/12/2020, di 256.146 abitanti di cui 78.387 residenti nel centro storico insulare e isole (compreso Lido e Pellestrina) e 177.759 in terraferma.

POPOLAZIONE RESIDENTE ¹⁾						
	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Municipalità Venezia - Murano - Burano	58.487	59.570	60.541	61.482	62.484	63.530
Municipalità Lido - Pellestrina	19.900	20.151	20.185	20.300	20.418	20.573
Municipalità Favaro Veneto	23.269	23.689	23.852	23.878	23.766	23.800
Municipalità Mestre - Carpenedo	87.377	88.468	88.479	88.280	88.059	88.279
Municipalità Chirignago - Zelarino	38.946	38.999	38.946	38.988	38.929	38.844
Municipalità Marghera	28.167	28.420	28.517	28.393	28.249	28.326
Popolazione residente al 31.12 di ciascun anno	256.146	259.297	260.520	261.321	261.905	263.352
di cui:						
maschi	122.068	123.613	124.088	124.110	123.947	124.474
femmine	134.078	135.684	136.432	137.211	137.958	138.878
famiglie	126.975	128.152	128.251	128.218	128.194	128.860
comunità/convivenze	188	200	200	191	187	166
Popolazione residente al 01.01 di ciascun anno	259.297	260.520	261.321	261.905	263.352	264.579
di cui:						
Nati nell'anno	1.625	1.593	1.659	1.656	1.659	1.746
Deceduti nell'anno	4.000	3.387	3.367	3.486	3.438	3.550
Saldo naturale	-2.375	-1.794	-1.708	-1.830	-1.779	-1.804
Immigrati nell'anno (+ iscritti per altri motivi)	5.662	6.738	6.768	6.886	6.439	6.191
Emigrati nell'anno (+ cancellati per altri motivi)	6.438	6.167	5.861	5.640	6.107	5.614
Saldo migratorio	-776	571	907	1.246	332	577
Popolazione residente al 31.12 di ciascun anno	256.146	259.297	260.520	261.321	261.905	263.352
di cui:						
In età prescolare (0/5 anni)	9.922	10.126	10.347	10.633	10.990	11.307
In età scuola obbligo (6/15 anni)	20.727	21.193	21.406	21.644	21.710	22.042
In forza lavoro 1° occupazione (16/29 anni)	33.287	33.390	33.207	32.870	32.340	32.004
In età adulta (30/65 anni)	123.672	125.498	126.330	127.003	127.453	128.595
In età senile (oltre 65 anni)	71.757	69.090	69.230	69.171	69.412	69.404
Tasso di natalità	0,63%	0,61%	0,64%	0,63%	0,63%	0,66%
Tasso di mortalità	1,56%	1,31%	1,29%	1,33%	1,31%	1,35%

1) i dati si riferiscono alla popolazione residente iscritta in anagrafe.

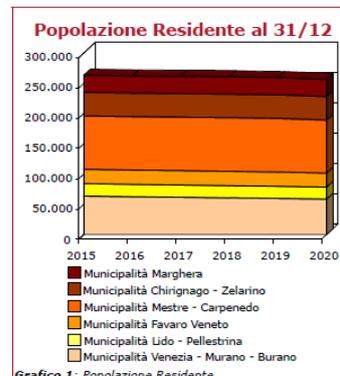


Grafico 1: Popolazione Residente

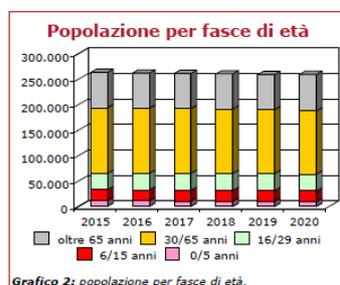


Grafico 2: popolazione per fasce di età.

L'odierno avanzo costituisce un importo di assoluta rilevanza se rapportato all'assoluta mancanza di investimenti e risorse sul territorio dell'ultimo biennio soprattutto in relazione al patrimonio pubblico abitativo, alla cultura, al sostegno al commercio e all'artigianato, alle tradizioni ed al sociale.

CONTRIBUTI SUL TERRITORIO SUPPORTO ECONOMICO:

Relativamente ai supporti economici sul territorio circa il 60% consiste nel rimborso della TARI alle attività economiche che sono interamente finanziati dallo Stato. Al netto di questo contributo non di provenienza Comunale restano 5 milioni di euro che rappresentano il 5% dell'avanzo di bilancio ovvero lo 0,8 per mille delle entrate correnti.

- erogazione di contributi a fondo perduto alle attività economiche tenute al pagamento del CUP 2021 e del COSAP 2020 per occupazione e vendita di prodotti tipici a Murano e Burano euro 600.000,00;
- esenzione del 75% del CUP per titolari di spazi e specchi acquei per stazi del Servizio Pubblico di Gondola e di Sandolo euro 360.000,00;
- sostegno alle attività economiche condotte in immobili di proprietà comunale (euro 250.000,00);

- esenzione dal pagamento del canone ricognitorio e dei consumi per alcune tipologie di associazioni non lucrative euro 700.000,00;
- azzeramento del canone e esonero dal rimborso al Comune delle quote consumi delle società/associazioni sportive concessionarie ed esenzione del pagamento delle tariffe d'uso delle palestre scolastiche euro 1.200.000,00;
- aiuti alle imprese artigiane che abbiano subito una riduzione del fatturato di almeno il 30% euro 500,000,00;
- Sosta gratuita per i primi 90 minuti per un periodo dell'anno, poi ridotti a 45 minuti per altro periodo euro 1.200.000,00 non tiene conto della riduzione delle linee del trasporto pubblico;
- riduzione del 50% delle tariffe ZTL bus euro 1.500.000,00 si tratta di una misura che agevola il turismo non pernottante piuttosto un incentivo al territorio;
- Contributi a famiglie per pagamenti utenze euro 500.000;

Il complesso dei contributi al sostegno delle attività rispetto alle risorse disponibili del Comune appare insufficiente alla situazione di sofferenza delle nostre imprese presenti sul territorio.

AVANZI DI BILANCIO

La strada dell'aumento degli avanzi di Bilancio, basti pensare che nel 2019 l'avanzo di Bilancio LIBERO ammontava alla significativa cifra di 62 milioni di euro, è un percorso generato essenzialmente da trasferimenti di risorse dello Stato (i 457 milioni di euro provenienti dal Governo Renzi, chiamato Patto Per Venezia, nel solo periodo 2016-2019 hanno supportato gli investimenti del Comune) e purtroppo da tagli generalizzati ai servizi sul territorio tra cui:

- taglio ai servizi ed al personale dipendente del Comune di Venezia e del comparto scolastico;
- taglio alla cultura ed al sociale, quali ad esempio il taglio dei contributi al Teatro alla Fenice circa 15 milioni di euro nell'ultimo quinquennio di amministrazione rispetto al 2014;

C - Contributi in conto esercizio	2014	2013	Differenza
Contributo dello Stato (FUS)	15.097	13.838	+1.259
Contributo dello Stato per rimborsi VVFF	61	75	-14
Contributi della Regione Veneto	1.300	950	+350
Contributi Comune di Venezia	5.453	4.400	+1.053
Contributi Comune di Venezia per mutuo	400	400	
Contributi Provincia di Venezia	0	100	-100
Contributi da privati	2.357	3.011	-654
Totale	24.668	22.774	+1.894

C - Contributi in conto esercizio	2020	2019	Differenza
Contributo dello Stato (FUS)	17.116	17.756	-640
Altri contributi pubblici	273	0	273
Contributo dello Stato per rimborsi VVFF	0	47	-47
Contributi della Regione Veneto	660	640	20
Contributi della Città Metropolitana	70	70	0
Contributi Comune di Venezia	1.800	1.800	0
Contributi Comune di Venezia per mutuo Schiavine	327	327	0
Contributi da privati	2.404	2.390	14
Totale	22.650	23.030	-380

Totale (A + B + C)	26.317	35.098	-8.781
---------------------------	---------------	---------------	---------------

- mancata programmazione di eventi culturali di qualità attraverso un efficiente assessorato alla Cultura la cui assenza sta pesando sull'intero comparto museale;

- l'utilizzo nel periodo pre-pandemia della quota Zappalorto sui biglietti Actv incassati dal Comune pur presentando lo stesso Comune di Venezia considerevoli avanzi di Bilancio, manovre che si sono rivelate deleterie in rapporto all'attuale situazione della partecipata e hanno reso necessario l'intervento di contributi dello stato più per la copertura delle perdite di esercizio che per la riprogrammazione dell'intero sistema di trasporto;

POLITICA ENERGETICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Il Piano energetico locale è sostanzialmente fermo e si è fatto poco o nulla in una delle materie più rilevanti per il futuro economico della Città.

Alla necessità di un nuovo piano energetico si ricollega l'esigenza di un'illuminazione pubblica autosufficiente, attraverso l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili il cui mezzo potrebbe ragionevolmente essere individuato nel fotovoltaico.

In questo senso una delle proposte verso la necessaria transizione, già presentate dall'opposizione in questo primo anno e mezzo di mandato, in parte accolto da questa amministrazione, è stata l'investimento di risorse per l'efficientamento energetico del Patrimonio Pubblico Abitativo e no, anche attraverso l'utilizzo dell'ampio spettro di bonus a disposizione, dal 65% al 110%, le cui risorse impiegate sono tuttavia ancora di scarsa rilevanza sul territorio.

TASSA DI SOGGIORNO

L'impiego dell'imposta di soggiorno il cui ammontare complessivo incassato dal Comune (inclusi i ristori dello stato) in 7 anni sfiora i 180 milioni di euro nell'ultimo quinquennio è stato piuttosto frammentato e non coerente.

Le risorse derivanti dall'imposta di Soggiorno avrebbero dovuto essere impiegate per il sostegno di iniziative relative al sistema museale e teatrale, il sostegno delle strutture ricettive, il sostegno delle tradizioni del nostro territorio quali le Associa-

zioni di Voga e di Vela con particolare riferimento a quelle di Vela al terzo, patrimonio culturale che meriterebbe più attenzione da parte dell'amministrazione. La restante parte è stata dedicata per lo più al pagamento degli stipendi della Polizia Municipale, della manutenzione del Verde Pubblico o per manovre annuali di trasferimenti di risorse come i fondi riconosciuti al casinò di Venezia.

Dettaglio 2021

Interventi in materia di turismo	16.321.936,54
Quota costo operatori di polizia Locale impiegati in attività di controllo e presidio delle aree turistiche del Centro Storico	6.471.359,73
Costo operatori turismo e tutela delle tradizioni	1.341.874,25
Manutenzione barche da regata	241.638,58
Contributi regate, manifestazioni remiere, eventi turistici	578.538,19
Contributi per premi regate	212.701,39
Organizzazione eventi in collaborazione con Vela	2.588.748,00
Ponti votivi	896.687,80
Quota corrispettivo Casa da Gioco sede Ca' Vendramin	3.990.388,60
Interventi di manutenzione, fruizione e recupero beni ambientali	5.086.707,07
Attività realizzate dall'Istituzione Bosco e Grandi Parchi	785.009,42
Gestione e attuazione misure di conservazione ZCS di Caroman, di Alberoni e San. Nicolò	64.760,00
Quota manutenzione patrimonio arboreo	426.000,00
Usufrutto bosco di Mestre a Fondazione Querini	471.698,45
Attività per la salvaguardia della città svolta dal Centro Maree	684.569,67
Posa passerelle	753.070,58
Copertura Piano Economico Finanziario Tari	1.122.168,78
Interventi di manutenzione patrimonio ambientale	779.430,17
Interventi di manutenzione, fruizione e recupero beni culturali	8.807.982,24
Costo operatori Attività e Produzioni Culturali e Cinematografiche	4.599.700,00
Attività realizzate dall'Istituzione Bevilacqua La Masa	358.511,14
Servizi per la fruizione dei beni teatrali, culturali, biblioteche	2.380.620,99
Trasferimento al Teatro Goldoni	599.200,00
Iniziative culturali Centro Candiani	243.301,25
Trasferimento al Teatro la Fenice	626.648,86
Totale	30.216.625,85
Fondo crediti dubbia esigibilità	1.433.846,93
Totale	31.650.472,78
In avanzo	5.389.568,01

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Dopo due anni di pandemia non è ancora stato presentato un serio piano industriale su ACTV i cui problemi economici finanziari sono stati mitigati solo grazie ai contributi ricevuti dallo Stato, come ad esempio i 40 milioni di euro stanziati per il prossimo triennio a tutela della specificità del territorio Veneziano.

Sul punto si propone per risolvere il problema contingente una ridestinazione della tassa di soggiorno dedicando una parte dell'introito al rafforzamento delle linee turistiche stagionali con particolare riferimento alle principali direttrici delle isole dell'estuario, un importo che potrebbe essere quantificabile ad esempio in 10.000.000 di Euro, attingendo all'avanzo di bilancio libero per il 2022 per poi renderlo misura ricorrente nei bilanci delle future annualità spostando ad altri capitoli di spesa gli stipendi della Polizia Municipale e la manutenzione del Verde Pubblico.

TASSA DI SBARCO

La Tassa di Sbarco ribattezzata oggi contributo di accesso, che doveva essere una fonte di introiti per le casse comunali è divenuta oggi un ingente capitolo di spesa improduttiva.

Una buona parte del programma politico e di investimento di risorse di questa Giunta sono state dedicate nell'ultimo quinquennio allo sviluppo di un sistema di controllo basato essenzialmente sulla realizzazione di varchi di accesso, cosiddetti tornelli e attraverso investimenti sulla spesso sbandierata Smart Control Room.

L'ennesimo rinvio dovuto all'errata programmazione e alla dimostrata inadeguatezza del progetto ha evidenziato la sua mancata realizzazione e la sua trasformazione in uno sterile capitolo di spesa improduttiva, con l'aggravante che nessun risultato è stato attualmente ottenuto in termini di freno al turismo di massa.

Il quadro viene completato dalla mancanza di investimenti e piani di rigenerazione urbana, come l'ultimo esempio del ridimensionamento dell'area del mercato realtino, sul quale sono state avanzate numerose proposte totalmente ignorate e non hanno trovato alcun impegno da parte dell'amministrazione in termini di investimenti.

Nell'ultima delibera di variazione del bilancio triennale si è preferito investire due milioni e mezzo di risorse per la realizzazione di un parcheggio in zona Porto di Cavergnago piuttosto che investire sul rilancio di Rialto e del suo mercato.

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ad aggravare la situazione c'è un settore economico in città sempre più asfittico quale il settore del commercio e dell'artigianato locale con attività spesso costrette alla chiusura per mancanza di sostegni da parte del Comune e della Regione, tra cui il più vessato risulta essere oggi il comparto del vetro di Murano al quale questa Amministrazione ha da anni voltato le spalle.

Il Rimborso della TARI di fatto il 60% dei contributi erogati sul territorio è interamente finanziato da contributi dello Stato.

Il Contributo riconosciuto nel 2021 al sostegno all'artigianato è stato esiguo euro 500.000.

Gli altri contributi sono per lo più figurativi o attingono a ritorsioni dello Stato.

DECENTRAMENTO E ASSENZA DI DELEGHE

Per quanto attiene al decentramento amministrativo le attuali sei municipalità, che rappresentano un costo puro per il Comune in assenza di funzioni sia in termini di personale dipendente, sia in termini di costo di funzionamento, sono ancora in attesa della riassegnazione delle deleghe il cui compito è stato affidato da una specifica delibera (6/2016) del Consiglio Comunale alla Giunta e sul quale la stessa Giunta Comunale dal 1 febbraio 2016 risulta inadempiente, aggravando la già deficitaria situazione dei servizi sull'intero territorio.

L'assenza delle deleghe municipali è la risposta dell'amministrazione alle richieste dei territori che, vista la specificità di ognuna delle 6 aree, non può essere soddisfatta adeguatamente da un coordinamento centrale, ma vede il significativo ritorno all'intervento "ad personam".

POLITICHE FISCALI

IMU

Il Comune si è avvalso della facoltà di aumentare l'aliquota massima all'1,1% in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili TASI.

In relazione alla politica fiscale attuata dal comune sulle aliquote IMU, come più volte sottolineato da questa municipalità, continua a non essere applicata alcuna differenza tra l'aliquota sugli immobili utilizzati per la locazione breve, meglio conosciuta come LOCAZIONE TURISTICA e le LOCAZIONI A RESIDENTI con contratti 4+4.

L'unica agevolazione viene riservata ai contratti di locazione a canone concordato 3+2 previste da legge dello stato.

Il problema delle false residenze crea un evidente perdita di gettito IMU che potrebbe essere dedicato alla riduzione di quelle gravanti sugli immobili in locazione 4+4.

In sostanza prosegue la mancanza di considerazione ed incentivi da parte dell'amministrazione Comunale per la locazione residenziale atta a sovvertire il trend generalizzato collegato alla perdita di abitanti. In una città che perde costantemente abitanti sul proprio territorio uno degli obiettivi principali deve essere il sostegno delle locazioni a favore dei residenti.

Addizionale comunale Irpef

L'aliquota comunale IRPEF è rimasta invariata al 2015 con una franchigia ridotta da più di 7 anni da 17.000 euro a 10.000 euro, appesantendo la già difficile crisi delle famiglie in difficoltà.

Il gettito complessivo non ha subito sostanziali variazioni.

CONCLUSIONI

Il programma politico deve avere come faro le principali esigenze della Comunità, la tutela dei servizi, la qualità della vita, la ricerca di un piano adeguato di sviluppo territoriale atto alla sostenibilità e alla preservazione dell'ambiente, la realizzazione di strutture pubbliche polifunzionali con l'apporto del capitale privato, del PNRR locale, gli investimenti sulla transizione energetica, la creazione la tutela del lavoro nell'intento di creare sviluppo ed economia territoriale. Su tutti questi punti denotiamo purtroppo l'assenza dell'amministrazione sia in termini di programmazione sia in termini di destinazione delle risorse.

Per quanto sopra esposto, la Municipalità di Venezia – Murano – Burano esprime parere contrario alla Proposta di Deliberazione n. 1012 del 15/03/2022 "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario."

Preso atto del parere di regolarità espresso dal Direttore della Direzione Servizi Istituzionali ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento comunale delle Municipalità;

Visto che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di Legge con l'assistenza delle/gli scrutatrici/ori Quarta, Bortoluzzi e Regazzi ha avuto il seguente esito:

Consigliere/i Presenti: n. 29, Votanti: n. 28 , Favorevoli: n. 18, Contrari: 10 (Azzalin, Castellani, Cavalier,Ganz, Lazzaris Bertoldi, Marin, Pacagnella, Poli, Quarta, Ravanello), Astenuti n. 1 (D'Almo), Non votanti nessuno

D E L I B E R A

di esprimere, come esposto in premessa, **parere contrario alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale PD 1012/2022** ad oggetto **“Approvazione del Rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2021”** e relativi allegati, esaminata il 22 marzo 2022 dalla Giunta Comunale - Richiesta di parere obbligatorio di cui all’art.23 dello Statuto Comunale e dell’art.6 comma 2 del Regolamento comunale delle Municipalità.

Il Presidente

Marco Borghi

Il Segretario della Seduta

Rossella Bonavita



Deliberazione PG/2022/156614

del 08/04/2022

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 08/04/2022

**La Responsabile del Servizio
Attività Istituzionali
Dott.ssa Rossella Bonavita**